

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i Reg. (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA:

la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, modificata da ultimo con decisione C(2020) 2360 del 9 aprile 2020;

la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

VISTA la misura M16 “Cooperazione” del PSR, che si articola nelle seguenti sottomisure:

M16.01 “Aiuti per la costituzione e l’operatività dei gruppi operativi del PEI”;

M16.02 “Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;

M16.04 - Aiuti per la promozione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;

M16.09 “aiuti per la promozione e lo sviluppo delle agricoltura sociale”.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti, con i quali sono stati approvati i relativi Bandi:

| sottomisura M16 | Deliberazione di Giunta |
|-----------------------------|----------------------------------|
| M16.01- 2^ fase “agricola” | DGR n. 1338 del 30 dicembre 2016 |
| M16.01- 2^ fase “forestale” | in fase di approvazione |
| M16.02 | DGR n. 668 del 26 luglio 2019 |
| M16.04 | DGR n. 485 del 29 giugno 2018 |
| M16.09 | DGR n. 465 del 11 giugno 2019 |

CONSIDERATO che:

le suddette sottomisure di cui alla M16 possono operare in combinazione con altre misure del PSR (**misure di accompagnamento**), specificate nell’ambito dei relativi Bandi attuativi;

tra le misure di accompagnamento previste dai singoli bandi è compresa la sottomisura M01.01 “attività formativa”;

possono accedere a bandi riservati/riserva di risorse della M01.01 i soli progetti di cooperazione ammissibili e finanziabili che prevedano l'attivazione di corsi di formazione valutati positivamente;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”, con particolare riferimento all’articolo 20 e all’allegato n. 6;

CONSIDERATO che l’allegato 6 al suddetto DM il quale, tra l’altro, stabilisce che:

ove nel corso del controllo venga riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio = 3; alto = 5) in termini di gravità, entità e durata e, una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede al calcolo del valore medio tra gravità, entità e durata, fino ad arrivare ad un unico punteggio;

ai sensi dell’articolo 20, le Regioni e Province autonome o l’autorità di gestione possono individuare altre percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio da definire (medio e alto):

| punteggio | percentuale di riduzione |
|------------------|--------------------------|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3% |
| 3,00 <= x < 4,00 | x% |
| x =>4 | y% |

VISTA la misura M01 “*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*” del PSR ed in particolare l’azione a) “*attività formativa*” della sottomisura M01.01 “*Azioni di formazione e acquisizione di competenze*”;

CONSIDERATO che:

il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 3/02/2016, ha esaminato, tra l’altro, i criteri di selezione della sottomisura M01.01, come previsto dall’art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

i criteri di selezione della sottomisura M01.01 possono essere pertanto adottati definitivamente;

la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura M01.01, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO inoltre che per la sottomisura M1.1 e per l’attuazione del presente Bando la Regione ha predisposto ed utilizza il “*Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni*”, nuovo strumento telematico presente sul sito www.agriligurianet.it, finalizzato a:

registrare le proposte formative, presentate dai Prestatori di servizi;

garantire trasparenza, informazione e pubblicità dei corsi ammissibili ed il libero accesso a tutti i potenziali destinatari;

catalogare e promuovere le proposte formative, selezionabili anche per tematica;

permettere ai destinatari della sottomisura di accedere alle opportunità formative e di visionare tutte le proposte formative ammissibili, aderendovi in base ai loro fabbisogni reali;

RITENUTO che una dotazione finanziaria complessiva di euro **415.225,00** sia a questo fine congrua, in quanto tiene conto delle richieste formulate dai partenariati (gruppo operativo o di cooperazione) e delle disponibilità finanziarie del PSR 2014-2020, suddivisa per gruppi di focus area e per ciascuna sottomisura nell’ambito della M16, come segue:

| sottomisura M16 | gruppi focus area (FA) | | | | Totale |
|---------------------------|------------------------|---------------|---------------------------|----------------|----------------|
| | FA 2.a | FA 3.a | FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c) | FA 6.a | |
| M16.1 – 2^ fase agricolo | 40.000 | | 60.000 | | 100.000 |
| M16.1 – 2^ fase forestale | 20.000 | | 46.000 | | 66.000 |
| M16.2 | 39.000 | | 50.000 | | 89.000 |
| M16.4 | | 50.225 | | | 50.225 |
| M16.9 | | | | 110.000 | 110.000 |
| totale | 99.000 | 50.225 | 156.000 | 110.000 | 415.225 |

DATO ATTO, quindi, che si sono verificate le condizioni per avviare, tramite Bando, le procedure per la presentazione delle proposte formative e delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'azione a) "attività formativa" della sottomisura M01.01 del PSR, quale misura di accompagnamento relativa alle sottomisure M16.1, M16.2, M16.4, M16.9;

CONSIDERATO che il Bando (allegato n. 1) si articola in 2 fasi:

fase A: finalizzata alla selezione delle proposte formative ammissibili e loro inserimento nel *Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni*, di seguito *Catalogo*, appositamente predisposto (allegato n. 1.A);

fase B: finalizzata alla presentazione della domanda di sostegno e all'attribuzione degli aiuti (allegato n. 1.B).

DATO ATTO che per la fase A:

le disposizioni e le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte formative sono definite nell'allegato n. 1.A, parte integrante e necessaria al presente atto;

l'inserimento nel Catalogo regionale per i corsi ammissibili è condizione propedeutica e necessaria ai fini della presentazione delle domande di sostegno tramite il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR);

CONSIDERATO che:

le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento sono definite nell'allegato n. 1.B, parte integrante e necessaria al presente atto;

la domanda di sostegno può essere presentata entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di chiusura della proposta formativa nel Catalogo;

è obbligatoria la compilazione, la presentazione e il rilascio delle domande (sostegno e pagamento) esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale) secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni rese disponibili dal SIAR (www.siarliguria.it);

possono presentare la/e proposta/e formativa/e e la successiva domanda di sostegno i Prestatori di servizi di formazione, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016, che partecipano ad un progetto di cooperazione a valere sulle sottomisure M16.1 – 2^ fase (agricola o forestale), M16.2, M16.4 e M16.9, la cui domanda è risultata ammissibile e finanziabile e per il quale è stato autorizzato, come misura di accompagnamento, tra l'altro, le attività formative di cui alla suddetta sottomisura M1.1;

DATO ATTO che non è consentito l'invio cartaceo delle proposte formative e delle domande di sostegno e di pagamento al protocollo regionale;

RITENUTO in particolare per la fase A e fase B di utilizzare la procedura a sportello, rispettivamente per la presentazione delle proposte formative (corsi) e per la presentazione delle domande di sostegno;

RITENUTO inoltre necessario dare mandato il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, con proprio atto di:

definire, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, i termini per la presentazione delle proposte formative (fase A) a valere sul presente Bando, anche in sessioni distinte per sottomisura di cooperazione, nonché modificare i suddetti termini e/o le date e termini degli altri adempimenti previsti a Bando per eventuali motivate esigenze, anche connesse alla funzionalità del SIAR/SIAR o allo stato di emergenza derivante dal virus COVID-19;

approvare la modulistica e i documenti tecnici nonché provvedere agli adempimenti amministrativi e informatici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle proposte formative, delle domande di sostegno e di pagamento di cui al presente atto.

RITENUTO inoltre di individuare ai sensi dell'art. 20 e dell'allegato n. 6 del citato DM n. 1867/2018 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata a valere sul presente bando, come risulta dal documento (allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, fissando le percentuali di riduzione maggiori del 3 %, come esposto nella tabella seguente:

| punteggio | percentuale di riduzione |
|------------------|---------------------------------|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3% |

| | |
|------------------|-----|
| 3,00 <= x < 4,00 | 10% |
| x >=4 | 25% |

SENTITA AGEA, Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- DGR n. 605 del 30/06/2016 con la quale è stato approvato il documento “*condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato*”, così come modificata con DGR n. 884 del 4/10/2016;
- DGR n. 721 del 29/07/2016 con la quale sono stati approvati le modalità e i criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, di formazione e informazione in materia agricola e forestale e dello sviluppo rurale (Prestatori di servizi);
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020*”;
- DGR n. 1115 del 1/12/2016, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR;
- DGR n. 715 del 4/09/2017 “*PSR2007-2013 e PSR 2014-2020 – Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013*”;

CONSIDERATO che talune misure e sottomisure del PSR, compreso gli aiuti di cui alla sopracitata M01, sono assoggettate alla normativa sugli aiuti di stato, e pertanto è necessario notificare preventivamente ciascun regime di aiuto;

CONSIDERATO che la Regione Liguria ha regolarmente notificato alla Commissione europea, con la procedura di esenzione ai sensi del Reg. UE n. 702/2014, tramite l'applicazione web “*State Aid Notification Interactive*” (SANI), le informazioni relative al regime di aiuto, identificato con la sigla SA.46302 (2016/XA), relativo alla sopracitata misura M01 per il settore forestale e per altri settori a favore delle PMI nelle zone rurali;

VISTA la nota n. (2016)5116425 del 8/9/2016 della Commissione europea in base alla quale il regime di aiuto SA.46302 soddisfa le condizioni formali di esenzione stabilite dal Reg. (UE) n. 702/2014;

VISTO l'art. 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'Entroterra e delle Zone Rurali;

D E L I B E R A

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di autorizzare l'avvio delle procedure per il finanziamento delle proposte formative a valere sull'azione a) “*attività formativa*” della sottomisura M01.01 del PSR, quale misura di accompagnamento autorizzata in attuazione dei Bandi approvati/in fase di approvazione a valere sulle sottomisure M16.1, M16.2, M16.4, M16.9 di cui alla M16 “*cooperazione*”.
2. di approvare le disposizioni specifiche per la presentazione delle proposte formative, delle domande di sostegno e delle domande di pagamento e delle relative istruttorie, di cui ai documenti allegati n. 1, n. 1.A, n. 1.B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di porre a bando la somma complessiva di euro 415.225,00, considerata congrua in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR, suddivisa per gruppi di focus area e per ciascuna sottomisura nell'ambito della M16, come segue:

| sottomisura M16 | gruppi focus area (FA) | | | | Totale |
|---------------------------|------------------------|--------|---------------------------|--------|----------------|
| | FA 2.a | FA 3.a | FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c) | FA 6.a | |
| M16.1 – 2^ fase agricolo | 40.000 | | 60.000 | | 100.000 |
| M16.1 – 2^ fase forestale | 20.000 | | 46.000 | | 66.000 |
| M16.2 | 39.000 | | 50.000 | | 89.000 |

| | | | | | |
|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| M16.4 | | 50.225 | | | 50.225 |
| M16.9 | | | | 110.000 | 110.000 |
| totale | 99.000 | 50.225 | 156.000 | 110.000 | 415.225 |

4. di dare atto che il presente bando è riservato ai Prestatori di servizi di formazione, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016, che partecipano ad un progetto di cooperazione a valere sulle sottomisure M16.1 – 2^a fase (agricola o forestale), M16.2, M16.4 e M16.9, la cui domanda è risultata ammissibile e finanziabile e per il quale è stato autorizzato, come misura di accompagnamento, tra l'altro, le attività formative di cui alla suddetta sottomisura M1.1;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo con proprio atto di:
 - stabilire, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, i termini per la presentazione delle proposte formative (fase A) a valere sul presente Bando, anche in sessioni distinte per sottomisura di cooperazione;
 - modificare, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, i termini di presentazioni delle proposte formative e/o le date e termini degli altri adempimenti previsti a Bando per eventuali motivate esigenze, anche connesse alla funzionalità del SIAR/SIAN o allo stato di emergenza derivante dal virus COVID-19;
 - approvare la modulistica e i documenti tecnici nonché provvedere agli adempimenti amministrativi e informatici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle proposte formative, domande di sostegno e di pagamento di cui al presente atto.
6. di individuare la struttura regionale competente per l'attuazione del presente provvedimento nel Settore Ispettorato Agrario Regionale.
7. di individuare ai sensi del DM n. 2588/2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata per la misura M01.01 del PSR, come risulta dall'allegato 2, che fa parte integrante e necessaria al presente atto.
8. di stabilire le percentuali di riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, ai sensi dell'articolo 20 e dell'allegato 6 del citato DM n. 2588/2020, come segue:

| punteggio | percentuale di riduzione |
|------------------|---------------------------------|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3% |
| 3,00 <= x < 4,00 | 10% |
| x >=4 | 25% |

9. di stabilire che l'istruttoria delle domande di sostegno di cui sopra resta temporaneamente sospesa nel caso di non corretto funzionamento del SIAR/SIAN.
10. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, su agriligurianet e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
12. di stabilire che, per quanto non espressamente stabilito dal presente atto, vigono le norme regionali, nazionali e europee, in quanto applicabili.

AVVERSO il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.